



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

# Comune di PONTECAGNANO FAIANO

(Provincia di Salerno)

INTERVENTO DENOMINATO "EX CAMINO REAL" IN VIA MAR MEDITERRANEO E VALORIZZAZIONE CON LA COSTRUZIONE DI UN CENTRO RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA. CUP: F62F22000210006.

*Interventi rientranti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nel Piano Nazionale Complementare Missione 5 (Inclusione Sociale) Componente 3 (Interventi speciali per la coesione sociale) Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'unione europea - NEXTGENERATIONEU*

## PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO



Elaborato:

GENERALI

## RELAZIONE SULLE INTERFERENZE



Salerno febbraio 2025

Agg.

TAV.

PE

GE01

PROGETTISTA  
Ing. Niggio BONADIES

IL R.U.P.  
Arch. Giovanni LANDI

V. IL SINDACO  
Dott. Giuseppe LANZARA

## **INDICE**

1. PREMESSA.....	2
2. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO E DESCRIZIONE DELLE OPERE .....	3
3. RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE .....	3
4. CONCLUSIONI .....	4

## 1. PREMESSA

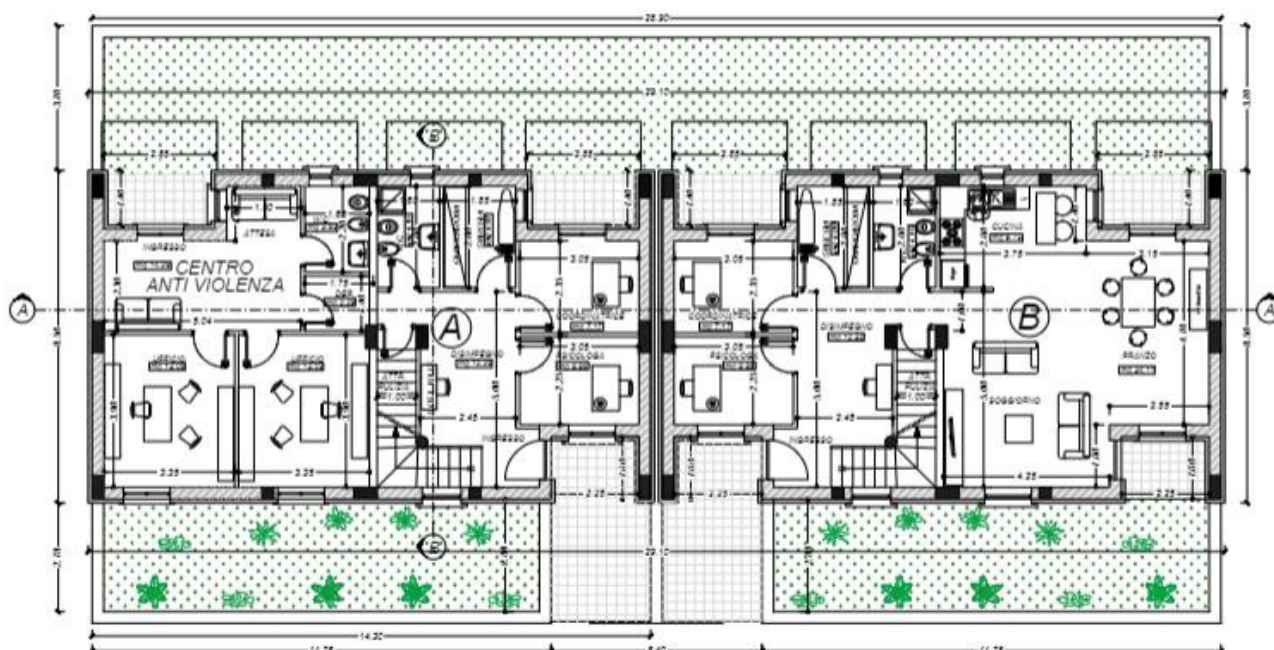
Il comune di Pontecagnano Faiano (SA) ha affidato allo scrivente ing. Niggio Bonadies, iscritto regolarmente all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n.1490 e con studio in Salerno (SA) alla via Ricci n.46, l'incarico di redigere il Progetto "Intervento denominato "ex Camino Real" in via Mar Mediterraneo e valorizzazione con la costruzione di un centro rifugio per donne e vittime di violenza".

Il presente documento costituisce la relazione tecnica relativa alla risoluzione delle interferenze inerenti gli interventi di realizzazione del centro di rifugio per donne vittime di violenza di Pontecagnano Faiano (SA). Le interferenze emerse nel corso dei sopralluoghi eseguiti e della documentazione fornita dall'Amministrazione riguardano principalmente **le attività di cantiere**.

In seguito vengono esplicitate le soluzioni adottate in fase progettuale che, per garantire la corretta risoluzione di dette interferenze, verranno successivamente integrate nelle successive fasi di progettazione attraverso l'esecuzione di rilievi di dettaglio, saggi, indagini, prove e tutto quanto necessario alla completa conoscenza dei luoghi e degli immobili.

In fase realizzativa verranno eseguite tutte le opere propedeutiche alla esecuzione degli interventi, quali l'adeguamento alle linee di sottoservizi a rete, la realizzazione di opere provvisoriale o provvisorie, il ripristino finale in forma definitiva della funzionalità delle reti oggetto di intervento.

## 2. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO E DESCRIZIONE DELLE OPERE



Il sito del centro antiviolenza è una parte della discoteca storica “Camino Real”.

Il progetto offre ai cittadini sia un presidio di aiuto sanitario e psicologico a breve termine, che una più che dignitosa sistemazione a lungo termine per le vittime di violenza.

L’edificio da realizzarsi sarà composto da due piani fuori terra, al piano terra c’è il centro antiviolenza con i suoi uffici e alcuni dei posti della casa di accoglienza; gli altri posti di questa seconda sono sistemati al primo piano dell’edificio.

L’edificio sarà intelaiato in calcestruzzo armato con orizzontamenti laterocementizi in opera e tamponamenti in calcestruzzo cellulare autoclavato.

## 3. RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Con riferimento alla tav. PE – GE 03 – PLANIMETRIA INTERFERENZE E SISTEMA DI SCARICO RETI ESTERNE, vengono individuate graficamente le principali interferenze previste.

### 3.1. INTERFERENZE DI CARATTERE FUNZIONALE E DISTRIBUTIVO

Le aree oggetto di intervento saranno opportunamente delimitate. Il responsabile della sicurezza si adopererà con ogni accorgimento e segnalazione opportuna del cantiere.

Il rispetto del cronoprogramma dei lavori, della gestione delle materie sul cantiere, farà sì che si creino interferenze minime di carattere logistico e funzionale. La gestione delle

aree di intervento sarà coordinata dalla direzione dei lavori e nelle successive fasi progettuali saranno individuate le modalità procedurali che ovviamente dovranno tener in considerazione lo specifico momento temporale di esecuzione delle opere. In ogni caso dovranno essere gestite tutte le interferenze funzionali, impiantistiche ed edilizie che inevitabilmente si manifesteranno nel corso dei lavori.

### **3.2. INTERFERENZE DI CARATTERE IMPIANTISTICO**

La realizzazione del nuovo centro antiviolenza, non comporterà intersezioni con la preesistente rete impiantistica, in quanto verrà bypassata temporaneamente per l'uso esclusivo di cantiere e poi allacciata a quella nuova di progetto. Tale rete può riassumersi come di seguito:

- Rete fognaria
- Pluviali e pozzetti esistenti sull'area di sedime del nuovo fabbricato
- Illuminazioni

## **4. CONCLUSIONI**

L'applicazione del sistema di gestione e il rispetto degli standard individuati, nonché della Normativa vigente verranno verificati in itinere dal CSE attraverso verifiche periodiche volte a valutare l'effettiva ricaduta del sistema cantiere sul contesto urbano e funzionale in cui sorge.

I principali accorgimenti che verranno adottati al fine di garantire l'abbattimento di polveri e rumori emessi saranno:

- verifica periodica delle attrezzature con particolare riguardo alle emissioni sonore delle stesse;
- delimitazione del cantiere attraverso pannelli e segnalazioni;